

DOCUMENTO FINALE DEL PERCORSO FORMATIVO Anno scolastico 2020/2021

Classe V Sez. B Indirizzo LEGNO

Numero alunni: 20

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	Prof. Ingrid Russo
GEST. DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Prof. Paola Villamarino
IRC	Prof. Laura Raengo
INGLESE	Prof. Michela Velludio
LAB. DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI E TOPOGRAFIA	Prof. Stefania Forte
LAB. DI TECNOLOGIE DEL LEGNO	Prof. Mauro De Piante Vicin
LETTERE	Prof. Luisa Del Fabro
MATEMATICA	Prof. Daniele Paolotti
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI	Prof. Renato Bortolini
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Elisabetta Favarò
STORIA	Prof. Luisa Del Fabro
TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	Prof. Daniele Ceciliot
TOPOGRAFIA	Prof. Giuseppe Marino

Coordinatore prof.ssa Stefania Forte

Data approvazione Consiglio di Classe in data 10/05/2021

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi	20
n. maschi	14
n. femmine	6
n. studenti che frequentano per la seconda volta	0
n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico	1
n. studenti provenienti da altre scuole	0
n. studenti che studiano all'estero	0

n. studenti BES	0
n. studenti DSA	3
n. studenti NAI	0

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta in terza con 23 allievi ha perso 3 componenti nel corso del triennio e di nessun nuovo inserimento nel corso del quarto e quinto anno. Gli allievi hanno un percorso scolastico lineare pochi studenti non hanno mai riportato debiti formativi nel corso della loro carriera scolastica. Sono presenti nella classe solo tre ragazzi con certificazioni DSA.

Gli insegnanti del cdc hanno tutti continuità didattica dalla classe terza fatta eccezione per i docenti di Geopedologia ed Estimo, Topografia, Cantiere, Matematica e il docente tecnico pratico di PCI e Topografia.

La frequenza alle lezioni risulta regolare e costante per quasi tutti gli iscritti. Dal punto di vista disciplinare il loro comportamento è sostanzialmente corretto anche se a volte sono dispersivi e svogliati e l'insegnante è costretto a richiamare la loro attenzione. Per quanto riguarda il profitto il livello della classe appare mediamente buono per pochi di loro mentre il resto della classe presenta un livello sufficiente. Rispettano le consegne e il lavoro domestico risulta costante nella maggior parte di loro, anche se spesso bisogna sollecitarli e stimolarli nel fare. Per quanto riguarda la DDI la frequenza e l'attenzione risulta essere costante, partecipano con motivazione ed intervengono alle video lezioni. Sicuramente un maggiore impegno, da parte di alcuni di loro, sia come attenzione e partecipazione a scuola e sia come lavoro domestico porterebbe ad ottenere risultati migliori. Il consiglio di classe si avvale della metodologia didattica inclusiva per la presenza di studenti con Bisogni Educativi speciali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione di inizio anno scolastico:

Risultati di apprendimento	Discipline prevalenti	Discipline concorrenti
Agire in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica a livello locale, nazionale e comunitario	Tutte le discipline	
Porsi con atteggiamento razionale, flessibile responsabile in un'ottica di apprendimento permanente utilizzando gli strumenti culturali e metodologici in modo critico	Tutte le discipline	
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative	Educazione civica, Storia, Italiano	Le altre discipline
Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Inglese	Le altre discipline
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue comunitarie per interagire nei diversi ambiti e contesti anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Tutte le discipline	
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee e della cultura, per interpretare le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storia	Le altre discipline
Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica per la comprensione delle discipline professionalizzanti	Matematica	Topografia, Progettazione Costruzione Impianti, Geopedologia, Tecnologie del legno
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	Tutte le discipline	
Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, nella loro dimensione locale e globale	Geopedologia, Estimo	Storia, italiano, Progettazione Costruzione Impianti, Tecnologie del legno
Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.	Progettazione costruzione impianti e tecnologie del legno	Gestione del cantiere
Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.	Topografia	Progettazione costruzione impianti, tecnologie del legno e gestione del cantiere
Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.	Progettazione costruzione impianti e tecnologie del legno	Gestione del cantiere e topografia
Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente	Tutte le discipline	
Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline secondo il tipo di problema	Progettazione costruzione impianti, Tecnologie del legno, Topografia	Le altre discipline

Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.	estimo	
Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edili.	Gestione del cantiere PCI e tecnologia del legno	

DIDATTICA A DISTANZA

Si rimanda Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata a.s. 2020/2021 (allegato al PTOF) per l'illustrazione di come il Collegio dei Docenti ha affrontato questa emergenza.

In particolare l'anno scolastico è iniziato con le lezioni in presenza, solo successivamente si è passati alla DDI secondo le indicazioni ministeriali che si sono susseguite in questo periodo di emergenza sanitaria. Nello specifico si è passati da un primo periodo di DDI al 50%, poi al 75%, quest'ultimo ha avuto la durata di pochi giorni e successivamente si è passati alla didattica a distanza per il 100% assicurando in quest'ultimo periodo le attività laboratoriali, per le materie professionalizzanti e che prevedevano ore di laboratorio, in presenza. Il consiglio di classe ha lavorato in questo periodo garantendo gli obiettivi minimi e le competenze elencate nella programmazione. Per gli argomenti trattati da ogni singolo docente, nel periodo di DDI si rimanda agli allegati, relazioni finali e programmi svolti. Gli strumenti utilizzati in questo periodo di DDI sono il registro "Nuvola" e Google Classroom rispettivamente utilizzati come strumento di comunicazione, annotazioni e segnalazioni, mentre Google Classroom è stato utilizzato per videolezioni, scambi di materiale e verifiche e test.

Sicuramente in questo periodo non sono mancate problematiche legate al problema di connessione superati poi autonomamente dai ragazzi.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Ciascun insegnante ha avuto cura di adattare il proprio metodo di insegnamento alla tipologia di obiettivo da raggiungere e alle caratteristiche degli allievi. Al fine di potenziare il livello di autonomia operativa e migliorare le capacità di apprendimento, la lezione frontale, di norma, è stata finalizzata alla sola trasmissione dei contenuti. Per il resto, sono state utilizzate metodologie quali la lezione dialogata, il lavoro di gruppo e la discussione, al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto in un'ottica motivazionale e di apprendimento attivo. Le attività di ricerca, il problem solving e il brainstorming sono stati utilizzati per sviluppare l'autonomia e la progettualità. Lo studio dei casi è stato finalizzato all'analisi di fenomeni complessi non solo con riguardo ai contenuti ma anche alle modalità di approccio.

Il Cdc si è avvalso di metodologie di didattica inclusiva (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e Circ. Min. n. 8 del 06/03/2013 sui Bisogni Educativi Speciali).

Per quanto riguarda i metodi e le strategie utilizzati nella fase in cui si è operato a distanza si rimanda allo specifico paragrafo sulla DAD.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre ai libri di testo o le fonti proprie delle singole discipline, sono stati utilizzati documenti online, siti e video per approfondimenti, dispense in formato digitale condiviso con la classe su Google Classroom, piattaforme informatiche, LIM, posta elettronica, laboratori CAD e di Topografia.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati:

- prove scritte (per le materie in cui è prevista la valutazione scritta) in numero congruo, programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dei quadrimestri, evitando in linea di massima sovrapposizioni nella stessa giornata di verifiche di più materie: tali prove sono servite a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia a livello interdisciplinare che in ogni disciplina nella sua specificità
- prove oggettive finalizzate prevalentemente a ricavare elementi utili sull'acquisizione di conoscenze e di abilità;
- prove orali: anche in questo caso in numero congruo e distribuite nell'arco di tutto il corso dei quadrimestri, nella forma di interrogazioni, relazioni su approfondimenti, ricerche personali e di colloqui con gli allievi finalizzati a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche;
- contributi degli allievi: tutti gli interventi e le iniziative individuali o di gruppo degli allievi che hanno in qualche modo favorito la didattica e rese più interessanti e partecipate le lezioni soprattutto nella delicata fase in cui la didattica è stata realizzata a distanza.

Sia per quanto riguarda le verifiche orali che le verifiche scritte durante questo anno scolastico 2020/21 sono state effettuate sia in modo asincrono che sincrono (si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti)

TIPOLOGIA	Ita	Sto	Ing	Mat	Geop ed Esti mo	Tec. Legn o	Gest. Cant.	PCI	Top	Scie. Mot	IRC	
interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
tema o problema	X	X		X	X	X	X	X	X			
traduzione e versione			X									
prove strutturate			X		X			X		X		
prove semi-strutturate	X	X	X		X		X	X		X		
questionario			X							X		
relazione	X	X			X	X	X	X	X	X	X	
esercizi			X	X				X	X			
lettera												
lavoro in coppia/di gruppo	X	X			X		X	X	X	X	X	
prove di ascolto			X									
domande flash		X	X									
Prove di laboratorio						X		X	X			

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale e del voto di condotta il Consiglio di Classe si è attenuto a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e riportato nel PTOF, che viene allegato al presente documento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere nelle seguenti modalità:

- Recupero in itinere
- Corsi di recupero
- Pausa didattica
- Sportelli
- Studio individuale

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (nel triennio)

Il nostro istituto si raccorda fortemente con il mondo produttivo locale e ha introdotto già dal 1992 gli stage aziendali. Tutti gli allievi della classe hanno compiuto il percorso di PCTO previsto nella classe terza, mentre in quarta ed in quinta a causa dell'emergenza sanitaria hanno avuto modo di fare delle ore di PCTO attraverso incontri in modalità a distanza on line con aziende e visitare un cantiere qui a Pordenone.

In dettaglio le attività che gli studenti hanno seguito sono:

- Conferenza Camera commercio CV con relativo questionario;
- Webinar sulle imprese con unione industriale;
- Conferenze e corsi su aspetti di organizzazione d'impresa tenuti da imprenditori esperti.

In dettaglio le attività che gli studenti hanno seguito nell'ambito dell'Orientamento sono:

- Presentazione e visita alle sedi universitarie di Gorizia, Udine, Pordenone, Trieste e Venezia
- Conferenza di orientamento alle professioni istituzionali
- Presentazioni e percorsi ITS

PROGETTI

Sono stati effettuati i seguenti progetti:

- ✓ Progetto Lingua 2000: corso per certificazione Pet a First;
- ✓ Progetto Speaking con il lettore B. Harding (10 ore in DDI);
- ✓ Progetto "Keep the beat": corso sulla rianimazione cardio-polmonare e l'utilizzo del DAE (defibrillatore semiautomatico esterno);
- ✓ Progetto Concorso istituto Fontana Rovereto "Progetta un aula all'aperto della tua scuola"

ATTIVITÀ DNL (DISCIPLINE NON LINGUISTICHE) IN LINGUA STRANIERA

La classe non ha seguito attività DNL.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, coerentemente con le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e attenendosi a quanto stabilito nelle riunioni dei Dipartimenti, ha individuato il contributo delle diverse discipline a tale insegnamento:

- Principi fondamentali della Costituzione Italiana;
- Organi costituzionali;
- Principi costituzionali della Pubblica Amministrazione;
- Sicurezza digitale;
- Diritti umani;
- Questione ambientale: atteggiamenti ecologici ed inquinanti personali; un impegno mondiale (protocollo di Kyoto);
- Lo sviluppo sostenibile: ecologia e consumismo.

Si richiama il documento allegato per ulteriori dettagli.

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE E/O PLURIDISCIPLINARE

I componenti del CdC hanno inoltre individuato, in coerenza con il PECUP di istituto e la loro programmazione, i seguenti argomenti che hanno carattere pluridisciplinare. La trattazione di tali argomenti, anche se non ha dato luogo a veri e propri percorsi paralleli, è stata tuttavia un momento essenziale per sviluppare nell'allievo un'attenzione capace di andare oltre l'interesse disciplinare aiutandolo a cogliere quei legami, più o meno espliciti, che rendono possibile guardare allo stesso fenomeno da diverse angolazioni:

- Aree edificabili
- Sistemi Informativi Aziendali: flusso informativo, big data, sistemi di supporto alle decisioni aziendali
- Integrazione dei dati aziendali: collegamento tra i dati, aggregazione di dati
- Sicurezza e Privacy: profilazione, aspetti legali, sicurezza informatica

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO ED INTEGRAZIONE DEL CURRICULUM

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Visita cantiere Pordenone, cantiere stradale raccordo Borgomeduna.

TESTI DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO PER IL COLLOQUIO ORALE

I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale in coerenza con l'O.M. relativa agli esami di stato sono stati scelti alla luce dei seguenti criteri:

- Numero dei testi: per dare ai candidati ampia opportunità di scelta e, nel contempo, al fine di evitare domande meccaniche e ripetitive nello svolgimento dei vari colloqui, si è pensato di indicare nel documento un numero di testi non inferiore alla metà degli allievi che compongono la classe e non superiore complessivamente a 15
- Nuclei argomentativi: si è pensato anche, per apprezzare maggiormente l'apporto personale dei candidati e rendere più omogenee tra di loro le richieste di analisi, di concentrare la scelta dei testi attorno a percorsi tematici o unità di apprendimento svolti in classe durante l'ultimo anno scolastico (non più di tre o al massimo quattro)
- Lunghezza dei testi: si è tenuta presente l'indicazione dell'O.M. circa la loro lunghezza ("discussione di un breve testo"); a tal fine sono state indicate nel documento con precisione le righe che ne delimitano l'ampiezza ove esso non corrisponda al testo inserito nella relazione disciplinare del docente.

I testi sono i seguenti:

GIOVANNI VERGA, Da vita dei campi:

- Rosso Malpelo;
- La Lupa.

GABRIELE D'ANNUNZIO, da Alcyone:

- La pioggia nel pineto.

LE AVANGUARDIE STORICHE FUTURISMO

- Manifesto del Futurismo.

GIOVANNI PASCOLI, da Myrice:

- Lavandare;
- X Agosto;
- Temporale.

LUIGI PIRANDELLO:

- Il sentimento del contrario (L'umorismo) rig 26 a rig 36;
- Il treno ha fischiato;
- Da il fu Mattia Pascal "La costituzione della nuova identità" (cap 1).

ITALO SVEVO, da la coscienza di Zeno:

- Il fumo

GIUSEPPE UNGARETTI, da l'allegria:

- Veglia;
- San Martino del Carso;
- I fiumi.

PRIMO LEVI, da Se questo è un uomo:

- Poesia introduttiva;
- Sul fondo.

INDICAZIONI SULL'ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE

In rispetto a quanto previsto dall'O.M. per gli esami di stato, l'elaborato assegnato agli studenti è coerente con i contenuti della programmazione disciplinare e di classe per permettere ai candidati di dimostrare le proprie conoscenze, abilità e il livello delle competenze di analisi e argomentazione.

Composizione elaborato per disciplina

Tecnologia del Legno e Progettazione Costruzione Impianti

- (I1) Progetto rifugio di montagna;
- (I2) Trattazione di un argomento a scelta tra due proposti.

Argomenti disciplinari dell'elaborato per singolo alunno

ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5^B LEGNO "Progetto rifugio di montagna"

CANDIDATO 1	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5^B LEGNO
CANDIDATO 2	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5^B LEGNO
CANDIDATO 3	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5^B LEGNO
CANDIDATO 4	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5^B LEGNO
CANDIDATO 5	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5^B LEGNO
CANDIDATO 6	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5^B LEGNO
CANDIDATO 7	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5^B LEGNO
CANDIDATO 8	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5^B LEGNO
CANDIDATO 9	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5^B LEGNO
CANDIDATO 10	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5^B LEGNO

CANDIDATO 11	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5^B LEGNO
CANDIDATO 12	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5^B LEGNO
CANDIDATO 13	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5^B LEGNO
CANDIDATO 14	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5^B LEGNO
CANDIDATO 15	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5^B LEGNO
CANDIDATO 16	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5^B LEGNO
CANDIDATO 17	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5^B LEGNO
CANDIDATO 18	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5^B LEGNO
CANDIDATO 19	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5^B LEGNO
CANDIDATO 20	ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO – a.s. 2020-2021 CLASSE 5^B LEGNO

SIMULAZIONI PER LE PROVE D'ESAME

Per la situazione di emergenza determinata dal Covid - 19 non si è potuto effettuare le simulazioni delle prove scritte previste dal CdC. Non saranno neanche svolte le simulazioni della prova orale, in alternativa, però, ogni docente del CdC stà lavorando, attraverso interrogazioni e fornendo indicazioni, sull'esposizione dei ragazzi, favorendo in questo modo sia l'acquisizione del linguaggio tecnico e anche la scioltezza dell'esposizione che si richiede durante la prova d'esame finale. Sempre in vista del colloquio gli allievi sono stati seguiti nel predisporre l'elaborato multimediale e la relazione per esporre le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ed ad individuare le parti più significative delle attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Educazione Civica".

RIPARTIZIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

Visto il D.M. n° 11 del 30 gennaio 2003, art. 5 e il D.M. n° 358 del 18 settembre 1998, il Consiglio di Classe delibera di raggruppare le materie per Aree Disciplinari nel seguente modo:

- Area letteraria-linguistica: Italiano, Storia, Lingue Straniere;
- Area scientifica/professionale: Progettazione Costruzione Impianti, Tecnologia del Legno, Estimo, Topografia Gestione del Cantiere e Matematica.

ALLEGATI

- Relazioni Finali Docenti con programmi dettagliati
- Percorsi di educazione Civica
- PECUP dell'indirizzo
- Griglia di valutazione orale ministeriale
- Tabella ministeriale conversione crediti
- Criteri di valutazione – estratto del PTOF



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	5B-LEG
Disciplina	Geopedologia-economia-estimo
Docente	Ingrid Russo
Data	10 maggio 2021

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe formata da 20 allievi ha dimostrato interesse e partecipazione al dialogo educativo, con richieste di semplici chiarimenti o approfondimenti maggiormente nelle lezioni in presenza rispetto a quelle in dad. Il profitto in generale è più che sufficiente anche se un gruppo di discenti presenta qualche incertezza nell'esposizione dei contenuti disciplinari e nell'uso del linguaggio tecnico proprio della disciplina. Lo studio domestico di tali discenti a volte è stato finalizzato al semplice raggiungimento della sufficienza senza pensare a tali aspetti della verifica orale. Gli studenti hanno dimostrato un comportamento vivace in classe, ma nel complesso rispettoso nei confronti della docente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

Pordenone 10 maggio 2021

L' insegnante
Prof.ssa Ingrid Russo



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	5B-Leg
Disciplina	Geopedologia-economia-estimo
Docente	Ingrid Russo
Data	10 maggio 2021

Testo di riferimento

Autore: Stefano Amicabile

Titolo: Corso di Economia ed Estimo

Editore: Hoepli

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere l'aspetto economico e utilizzare il corretto valore di stima. -Applicare i procedimenti adeguati alla specificità del bene oggetto di stima. -Motivare le scelte compiute in modo che il giudizio di valore sia ritenuto giusto, equo e pienamente accettabile. -elaborare stime di valore in ambito immobiliare urbano. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare i termini del linguaggio economico – estimativo. - Calcolare il valore di mercato con il procedimento sintetico. - Calcolare il valore di mercato con il procedimento analitico. - Calcolare il costo di costruzione di un immobile. - Rilevare e descrivere le caratteristiche dei fabbricati a destinazione abitativa. - Applicare i procedimenti idonei alla stima delle aree edificabili. - Redigere le tabelle millesimali 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i compiti e la suddivisione dell' estimo. - Conoscere gli aspetti economici dei beni. - Conoscere la centralità del metodo unico di stima. - Conoscere i procedimenti di stima del valore di costo e del valore di mercato. - Conoscere le caratteristiche che influiscono sul valore dei fabbricati. -Conoscere gli aspetti economici applicabili ai fabbricati. - Conoscere i procedimenti per la stima delle aree edificabili. -Conoscere gli organi di gestione e amministrazione di un condominio

<p>-Reperire e interpretare la normativa nella stima dei diritti. -Elaborare stime di valore di diritti</p>	<p>- Applicare le norme di legge nella determinazione dell'indennità di esproprio. - Stimare il valore dei diritti reali. -Calcolare le indennità relative alle servitù prediali. - Distinguere i vari casi di successione ereditaria</p>	<p>-Conoscere gli aspetti giuridici riguardanti gli espropri. - Conoscere le norme che regolano i diritti reali di godimento. -Conoscere le norme che regolano la successione per causa di morte</p>
<p>- Operare in ambito catastale. - Utilizzare le informazioni catastali in ambito estimativo</p>	<p>-Descrivere le fasi di formazione, pubblicazione e attivazione del catasto</p>	<p>-Conoscere le caratteristiche e le funzioni del catasto. - Conoscere quali sono i documenti catastali - Conoscere il significato di particella catastale e di unità immobiliare- - Conoscere il significato di variazioni oggettive e soggettive</p>

CONTENUTI SVOLTI

- Principi dell'Estimo e campi di applicazione.
- Il metodo e i procedimenti di stima.
- Il concetto di valore ordinario.
- Stima dei fabbricati civili.
- Stima delle aree edificabili.
- Il condominio: il calcolo dei millesimi di proprietà e dei millesimi d'uso.
- Estimo legale: espropriazioni per pubblica utilità, l'usufrutto, le servitù prediali e la stima per successione ereditaria.
- Estimo Catastale: definizione e caratteristiche del catasto italiano. Le fasi di formazione, pubblicazione, attivazione e conservazione.

Pordenone, 10 maggio 2021

L'insegnante: Ingrid Russo

RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5B LEG
Disciplina	Gestione del Cantiere
Docente	Villamarino Paola
Data	10/05/2021

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Il comportamento degli studenti è stato corretto durante le lezioni in presenza, la frequenza è stata regolare, solo alcuni hanno un numero elevato di assenze ma non da compromettere una adeguata partecipazione al dialogo educativo e talvolta sono state assenze giustificate per attività sportive. Inizialmente, non tutti gli studenti hanno seguito le lezioni con interesse e partecipazione, alcuni prendevano appunti ma non intervenivano a costruire la lezione, altri seguivano le lezioni ascoltando la presentazione dei contenuti. Nel tempo tra docente e studenti si è creata una vera e propria collaborazione che ha portato a risultati positivi nello svolgimento delle attività proposte. Nel complesso, l'impegno e lo studio sono stati adeguati. La didattica a distanza ha evidenziato sicuramente alcune forme di disagio di interazione ma ha maturato in alcuni studenti una certa consapevolezza nell'impegno e una maggior responsabilità per poter affrontare l'esame di Stato.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5B LEG
Disciplina	Cantiere
Docente	Prof.ssa Villamarino Paola
Data	10/05/2021

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

1) La sicurezza nei cantieri (ripasso)

Periodo di svolgimento: settembre-ottobre

CONTENUTI

- Il quadro normativo
- L'organizzazione del cantiere edile
- L'evoluzione del cantiere fino ad oggi

ABILITÀ

- Ricercare come i diversi attori intervengono nel cantiere, nel rispetto della normativa vigente e come le varie figure si sono evolute

COMPETENZE

- analizzare il processo evolutivo storico della normativa, stando attenti al valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

2) Qualificare le imprese e i processi.

Periodo di svolgimento: ottobre-dicembre

CONTENUTI

- Sistema Gestione Qualità
- Sistemi qualità in edilizia: ISO 9000, ISO 16001 (certificazione di efficienza energetica), ISO 14001 (certificazione della qualità ambientale), OHSAS 18000 (certificazione di salute e sicurezza).

ABILITÀ

- Organizzare un'impresa o uno studio tecnico nelle varie fasi del SGQ fino alla Redazione del Manuale della Qualità e del Piano della Qualità
- Verificare gli standard qualitativi nel processo

COMPETENZE

- organizzare e condurre i cantieri e impresa secondo la normativa vigente.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione di qualità dei prodotti da costruzione. 	<p>produttivo</p>	<p>situazioni professionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
<p>3) Collaudi finali Periodo di svolgimento: dicembre-marzo</p>		
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il collaudo impiantistico e tecnico-amministrativo • Il collaudo statico • Il fascicolo del fabbricato • computi finali e ultimazione dei lavori 	<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compilazione modulistica e redazione dei vari collaudi come: ✓ Visita in cantiere del collaudatore; ✓ Verbale di visita di collaudo statico; ✓ Consuntivo dei lavori; ✓ Certificato di ultimazione dei lavori. 	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i principali Software per compilazione modulistica.
<p>4) Preventivare i lavori e contabilità Periodo di svolgimento: marzo-aprile</p>		
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi costo lavori • Preventivare i lavori • Prezzario delle opere edili • Computi metrici 	<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere 	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Utilizzare i principali Software per computare i lavori con l'uso di prezzari
<p>5) Valutare i rischi in cantiere Periodo di svolgimento: aprile-maggio</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso su rischi da scavi, demolizioni, nuove costruzioni e cadute dall'alto • PSC e POS • Fascicolo dell'opera 	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere i documenti per valutazione dei rischi; 	<ul style="list-style-type: none"> • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro. • Messa in sicurezza di una copertura.

RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2020/2021

Classe	5Bleg
Disciplina	IRC
Docente	LAURA RAENGO
Data	11/05/2021

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Gli studenti hanno dimostrato di aver interesse per la materia e gli argomenti proposti dalla docente, alcuni intervenendo in modo non sempre costruttivo. Il carattere particolarmente riservato ha impedito ad alcuni allievi di partecipare attivamente alle discussioni. Gli studenti hanno raggiunto mediamente un livello ottimo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

Didattica a distanza: le lezioni a distanza sono state svolte senza subire la riduzione oraria come approvato dal Collegio docenti. Ciò ha permesso di sviluppare tutti gli argomenti previsti.

Educazione civica: non prevista dalla programmazione per la mia materia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di Classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non prevista per la materia

SANDRO PERTINI
ANNO SCOLASTICO 2020/2021

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE QUINTA

MATERIA: RELIGIONE

PROFESSORESSA LAURA RAENGO

- o Freud e la religione: i concetti fondamentali sulla struttura della personalità, i meccanismi di difesa, il concetto di frustrazione, lo sviluppo della struttura della personalità con probabili fissazioni e patologie, i concetti di religione e divinità (come sublimazione della figura paterna) (Totem e Tabù e Mosè e la religione monoteista). Critica e sviluppo della psicoanalisi.
- o Nietzsche e la religione: Dio è morto, la religione degli schiavi e lo spirito guerriero, il super uomo e la volontà di potenza. Sviluppo del pensiero nichiliano nella mistica nazista, il concetto di superiorità della razza e purezza. (visione del teatro documentario di Marco Paolini "Ausmerzen").
- o Il concetto di memoria e le giornate della memoria (la differenza tra fare memoria e ricordare). La questione eugenetica proposta dal programma del Terzo Reich e la questione oggi(?).
- o Marx e la religione: la critica al capitalismo e alla religione come strumento di potere: la religione oppio dei popoli. L'ideologia della collettività a scapito dell'individuo. Il concetto di uomo (è il suo lavoro) a confronto con il personalismo (cenni).
- o Elementi della architettura delle chiese prima e dopo in concilio Vaticano II: l'ambiente liturgico traduce simbolicamente il rapporto tra uomo e Dio e tra gli uomini. La divisione dello spazio e l'uso simbolico della luce.
- o Elaborazione della presentazione PCTO.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verranno valutate la partecipazione e l'interesse dell'allievo in classe nonché eventuali lavori di gruppo, a coppie, o individuali.

La valutazione del profitto sarà espressa con la seguente scala: non sufficiente (NS) sufficiente (S) buono (B) distinto (D) ottimo (O). Si basa sulla partecipazione attiva e collaborativa in classe, sulla disponibilità alla ricerca e all'approfondimento domestico, sui contributi originali presentati criticamente.

Pordenone 09.05.2021



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	5B Legno
Disciplina	INGLESE
Docente	MICHELA VELLUDO
Data	10-05-2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe, abbastanza omogenea, è composta da 20 elementi 14 maschi e 6 femmine. Sono presenti tre studenti DSA.

Gli allievi hanno manifestato un atteggiamento abbastanza rispettoso delle persone e consono alle regole dell'istituto, nonostante la loro tendenza a polemizzare e a cercare di mettere sotto processo l'operato dell'insegnante e dell'organizzazione scolastica.

Per alcuni non sono mancati ritardi, assenze strategiche, consegne non puntuali, mancanza del lavoro domestico, partecipazione distratta (o nulla) in certi momenti della lezione e/o video lezione.

Per cui l'impegno, nel complesso, è stato piuttosto discontinuo e superficiale, concentrato in prossimità delle verifiche. Il metodo di studio è stato prevalentemente ripetitivo e mnemonico.

Tuttavia, un gruppetto ha partecipato al dialogo educativo costantemente ed attivamente, cercando di intervenire in modo adeguato e dimostrando di aver raggiunto una discreta abilità dell'uso della lingua e delle conoscenze dei contenuti della materia.

Permangono alcune imprecisioni linguistiche, grammaticali e lessicali, di espressione e di pronuncia ed una stentata scorrevolezza degli enunciati.

Il profitto è buono/discreto per alcuni elementi, sufficiente/appena accettabile per gli altri.

DIDATTICA A DISTANZA

Durante la DDI sulla piattaforma GSuite, e nelle settimane alterne di DDI, la docente ha svolto due ore di videolezioni settimanali come da guide istituzionali, procedendo con il programma, effettuando verifiche scritte e orali ed assegnando compiti ed esercitazioni.

Google Classroom è stato utilizzato oltre che per le videoconferenze, per lo scambio di materiali, per le note e le annotazioni di eventi ed attività e per le varie comunicazioni con gli allievi e con i loro genitori. Lo stesso dicasi per il registro elettronico "Nuvola" che è stato il valido supporto per ogni tipo di interazione.

Tutta l'attività di insegnamento si è concentrata sugli obiettivi minimi di abilità e competenze e sui nuclei fondanti della disciplina. Nel primo periodo sono stati ripassati ed approfonditi alcuni argomenti che erano stati trattati l'anno precedente.

Partecipazione, puntualità ed impegno durante la DDI hanno contribuito alla valutazione finale degli studenti.

E' comprensibile che ci sia stato un rallentamento nella prosecuzione del programma dovuto alle difficoltà di lavoro che la nuova situazione ha presentato: problemi di connessione e problemi legati ai mezzi tecnologici.

EDUCAZIONE CIVICA

Inglese	Comunità sostenibili: preservazione dell'ambiente; Eco design	5	1° quadrimestre
	Safety signs in the building yard	6	2° quadrimestre

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Il metodo didattico impiegato rispetta i principi dell'approccio umanistico-affettivo (Balboni) che ha lo scopo di sviluppare la competenza comunicativa e quella linguistica nell'ambito delle competenze trasversali ed interdisciplinari.

L'acquisizione delle quattro abilità di base è stata favorita attraverso attività didattiche basate su esercitazioni varie, di tipo strutturale, oggettivo e/o soggettivo nonché su letture di carattere tecnico-professionale.

MEZZI E STRUMENTI

Si precisa che sono stati usati i vari mezzi che l'insegnante aveva a disposizione: libro di testo adottato, lezione frontale, lavagna LIM per le listening comprehensions, internet per le varie opere architettoniche e internet per la DDI; Power point.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche della produzione orale sono state effettuate costantemente nel corso dell'attività didattica in un continuo "feedback" attraverso l'interazione allievo/insegnante, nonché attraverso l'interrogazione. Per quanto riguarda la tipologia delle prove, soprattutto per lo scritto, ci si è avvalsi della composizione di brevi paragrafi di carattere professionale e di trattazioni sintetiche di argomenti vari; quesiti a risposta aperta/singola, quesiti a risposta multipla, analisi di testi tecnici e questionari.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si ribadisce che la valutazione è stata effettuata tenendo conto di vari elementi: la scorrevolezza dell'esposizione e la prontezza della risposta in situazione di distanza (ddi), la padronanza delle strutture linguistiche, l'organizzazione logica del discorso, la coerenza nella formulazione del pensiero. La produzione scritta è stata valutata, oltre che sulla base dei

suddetti obiettivi, anche sulla base della correttezza grammaticale e sintattica, della chiarezza e della precisione dell'informazione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Il recupero è stato effettuato in itinere attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, attraverso l'analisi costante degli errori e riprendendo di volta in volta i contenuti precedenti per presentare i successivi (warm up).

Pordenone, 10 Maggio 2021

L'insegnante
Velludo Michela



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	5 B Legno-TECNICO
Disciplina	INGLESE
Docente	MICHELA VELLUDO
Data	10 MAGGIO 2021

Abilità	Competenze
<p>a) sostenere una breve conversazione basata su argomenti semplici</p> <p>b) produzione orale di un argomento con lessico e fraseologia inerenti i contesti professionalizzanti.</p> <p>c) capacità di comprendere discretamente il senso globale di testi di carattere tecnico e in dettaglio il lessico specifico.</p> <p>d) uso di un linguaggio tecnico della disciplina, e composizione di brevi paragrafi.</p>	<p>a) competenza linguistica tale da permettere la comprensione e la produzione globale di messaggi in contesti principalmente familiari, amichevoli e funzionali a situazioni sociali di vario tipo.</p> <p>b) competenze espositive di argomenti inerenti il settore di indirizzo.</p> <p>c) competenza di cogliere il significato dei termini specifici e tecnico-professionali.</p> <p>d) produrre brevi e semplici testi scritti, coerenti e coesi riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p>

Da fotocopia: "Antoni Gaudì": - Casa Calvet - Casa Batllò - Casa Milà - Park Guell - Temple de la Sagrada Familia.

INGLESE TECNICO: Dal libro in adozione: D. Bottero, R. Beolè , " Landscapes" vol. unico ed. Edisco **Module 2,3,6,8.**

Module 2

Unit 2: Eco-Design:

- The ecological project: general principles
pag. 54/55
- The life cycle design
56/57 pag.
- Eco-materials
58/59 pag.
- Hemp Cottage in Devon (listening comprehension)
55 pag.
- Cork (listening comprehension)
59 pag.
- Hardwood and softwood
62 pag.
- BB home and one -log home
67/68 pag.

Unit 3: Building Materials:

- Natural Materials
60/61 pag.
- Synthetic Materials
64/65 pag.
- Alternative materials
66/67 pag.
- The Glass house (listening comprehension)
pag. 65

Module 3

Unit 1: Professionand equipment:

- Surveying instruments
pag. 84
- The Drones
85 pag.
- GPS Technology
pag. 86

Unit 2: Mapping:

- The Cadastre
92 pag.
- The Domesday Book
93 pag.
- Becoming a surveyor (listening)
102/103 pag.
- James Cook
106/107 pag.

Module 6

Unit 2: Architecture and Architects:

- The architect 196 pa.
- Antoni Gaudì: the Sagrada Familia (listening comprehension) pag. 197
- Interior Design 198/99 pag

Unit 3: Safety in the yard:

- 200/201 pag.
- Increasing safety in the workplace
- Safety signs 202/204 pag.

Module 8

Unit 2: Architecture of the 19th century

- The eclectic century (the Crystal Palace in London) pag. 258/9
- Chicago School of architect (the birth of skyscrapers/ The Emp. State Building) pag. 260/1
- Art Nouveau in architecture: Liberty style pag. 262/3
- Spanish Modernist movement 264/5 pag.

Unit 3: The Masters of Modern Architecture

- From 1900 to 1970 266/7 pag.
- Frank Lloyd Wright 268/9 pag.
- Walter Gropius pag. 270/1
- The Bauhaus (listening comprehension) pag. 271
- Ludwig Mies Van Der Rohe 272/3 pag.

Nel mese di maggio verrà svolto da ciascun allievo un "fact file" in power point su un argomento assegnato dalla docente riguardante un'opera architettonica moderna.

Ogni studente avrà la possibilità di presentarlo alla commissione in sede d'esame.

Inoltre verrà svolto un ripasso degli argomenti studiati durante l'anno

scolastico.

PORDENONE, 10 Maggio 2021

L'insegnante

Velludo Michela



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	5B Legno
Discipline	ITALIANO/STORIA
Docente	LUISA DEL FABRO
Data	10 MAGGIO 2021

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Seguo la 5B dalla terza. Nel profilo iniziale della classe si sono delineate due situazioni che, in seguito, si sono mantenute nel corso del Triennio. Più nel dettaglio, un piccolo numero di allievi è stato particolarmente diligente, ha mantenuto interesse costante e rispetto degli impegni raggiungendo in autonomia risultati del tutto positivi. Per una parte della classe, invece, lo studio è stato per lo più mnemonico, a volte discontinuo e superficiale o finalizzato alle verifiche. In questo contesto, durante la Didattica a distanza, è stato necessario l'intervento costante all'attenzione, all'impegno e al rinforzo dei contenuti. Anche il comportamento, quindi, ha richiesto il richiamo ad un atteggiamento più responsabile per alcuni allievi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si tiene conto di quanto espresso nel Documento del 15 maggio

In particolare per quanto concerne la letteratura italiana, gli allievi, sia pur in modo differenziato, sono in grado di:

- consolidare la capacità di lettura e comprensione dei testi letterari;
- esporre un argomento curando l'uso appropriato dei termini e la corretta costruzione sintattica;
- migliorare la capacità di sintesi;
- contestualizzare storicamente le opere, gli autori e i movimenti letterari;
- conoscere le linee essenziali della letteratura italiana del novecento;
- collegare le conoscenze su un autore e saperle riconoscere e applicarle nel testo;
- impostare analisi di testi letterari individuando i tratti principali.

Per quanto riguarda la Storia, , sia pur in modo differenziato, gli allievi sono in grado di:

- conoscere gli eventi principali della storia del Novecento e saperli collocare nel tempo e nello spazio;
- individuare e comprendere le relazioni tra fatti;
- esporre usando il linguaggio specifico;

- interpretare schemi, mappe tabelle, documenti i come fonti per la conoscenza storica.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; utilizzo di mappe concettuali, discussione dialogata; approfondimenti tematici, attività di ricerca/studio, studio di casi, attività di rielaborazione guidata dei contenuti.

MEZZI E STRUMENTI

Lezione frontale /dialogata, tipologie varie di esercizi, mappe, tabelle, fotocopie, PPT, articoli di giornale, immagini, video e indicazioni sitografiche forniti dalla docente sia in classe che in Dad e inseriti nella piattaforma Gsuite. La produzione scritta è stata formulata su proposte di prove diversificate (analisi del testo, testo argomentativo, tema espositivo)

Per la situazione di emergenza Covid, come deciso nel Dipartimento, è stata rimodulata la programmazione di entrambe le discipline, privilegiando gli obiettivi minimi e adattando i contenuti.

STRUMENTI DI VERIFICA E

VALUTAZIONE

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori sia in presenza che con la Dad:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi e di contribuire al dialogo educativo
- impegno/ puntualità, intesi come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e puntualità nelle consegne
- progressione rispetto ai livelli di partenza
- profitto, sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente (conoscenze evidenziate, competenze acquisite e abilità dimostrate).

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove, tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità, il Consiglio di Classe si è attenuto a quanto stabilito nel PTOF. Per l'assegnazione del voto di condotta si è fatto riferimento al PTOF e alla normativa vigente.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate nel corso dell'anno scolastico, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe e in Didattica a distanza, analisi degli errori,

letture e discussioni di approfondimento, verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali. Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con il recupero in itinere.

Pordenone, 10 maggio 2021



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	5B Legno
Disciplina	ITALIANO
Docente	LUISA DEL FABRO
Data	10 MAGGIO 2021

TESTO UTILIZZATO:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria,
L'attualità della letteratura, vol. 3.1, *Dall'età postunitaria al primo Novecento*, vol. 3.2, *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*, Milano-Torino, Pearson, 2012.

PREMESSA

I contenuti disciplinari che seguono sono riferiti alle competenze degli assi dei linguaggi e alle competenze trasversali di cittadinanza.

A tal proposito gli allievi, sia pur in modo eterogeneo, sono stati messi nelle condizioni di acquisire le sottostanti competenze, abilità e conoscenze.

A) ASSE DEI LINGUAGGI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti culturali, organizzativi e professionali di riferimento.	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale/scritto. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere il proprio punto di vista.	Saper affrontare testi di varia natura (argomentativi, poetici, ecc.). Esporre in modo chiaro e corretto i contenuti degli argomenti affrontati e il proprio punto di vista.

Leggere, comprendere ed interpretare scritti di vario tipo.	Individuare le strutture della lingua presenti nei testi. Individuare natura, funzione e scopi principali comunicativi ed espressivi di un testo.	Conoscere il linguaggio, lo stile dei testi presi in esame e riuscire a comunicare e a utilizzare le opportune strategie legate alla situazione comunicativa. Saper individuare le informazioni principali per strutturare un'esposizione corretta e coerente.
Produrre testi di vario tipo (analisi del testo, saggio breve, testo argomentativo riassunto) in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. Produrre testi corretti, coerenti e coesi adeguati alle diverse situazioni comunicative.	Saper strutturare testi di diversa natura, utilizzando le opportune strategie. Saper organizzare testi rispondenti alle richieste e saper utilizzare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa.

B) COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

- Agire in modo responsabile inserendosi nel gruppo classe proponendo la propria opinione e nel contempo riconoscendo quella altrui.
- Interpretare criticamente le informazioni ricevute da varie fonti, distinguendo fatti da opinioni e valutandone attendibilità e utilità.
- Individuare le successioni, la contemporaneità, la durata, le trasformazioni dei processi esaminati, storici e non.

CONOSCENZE / CONTENUTI DI APPRENDIMENTO

IL POSITIVISMO E IL NATURALISMO FRANCESE

Il Positivismo (caratteristiche principali)

Il Naturalismo francese (caratteristiche principali)

GIOVANNI VERGA E IL VERISMO ITALIANO

Cenni biografici

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

L'ideologia verghiana

Il "ciclo dei vinti"

Le novelle :

Rosso Malpelo

La roba

La Lupa

IL DECADENTISMO

Lo scenario: società, cultura, idee.

La poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente: l'esteta, il dandy, l'inetto, il superuomo

L'evoluzione del genere romanzo: le caratteristiche principali

Il Simbolismo

Charles Baudelaire

Da *I fiori del male*, *Corrispondenze*

Il romanzo decadente

Oscar Wilde

Da *Il ritratto di Dorian Gray*,

I principi dell'estetismo

GABRIELE D'ANNUNZIO

La biografia

Estetismo, superomismo, panismo

Lo sperimentalismo

Da *Il Piacere*,

"Il ritratto di Andrea Sperelli"

Da *Alcyone*,

La pioggia nel pineto

La sera fiesolana

GIOVANNI PASCOLI

La biografia

La visione del mondo

La poetica del fanciullino.

Le novità formali della poesia pascoliana

Da *Il fanciullino*,

Una poetica decadente (riga 1-60)

Da *Myrica*:

Arano

Novembre

Lavandare

X Agosto

Temporale

"La grande proletaria si è mossa" (fotocopia di un passo)

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE , il Futurismo

Il concetto di Avanguardia.

Filippo Tommaso Marinetti

Il Manifesto del Futurismo

Le caratteristiche della poetica futurista

Le caratteristiche dell'arte futurista (percorso visivo)

Da *Zang tumb tuuum* ,

Bombardamento

ITALO SVEVO

Cenni biografici

La cultura di Svevo

La figura dell'inetto nei romanzi (sintesi delle trame)

Da *La Coscienza di Zeno* ,

Il fumo

La morte del padre

La profezia di un'apocalisse cosmica

(con la visione delle corrispondenti scene selezionate dallo sceneggiato Rai)

LUIGI PIRANDELLO

La biografia

La poetica dell'umorismo

La visione del mondo (il relativismo, contrasto tra vita e forma, la crisi dell'io, la pazzia)

Da *L'Umorismo*,

Il sentimento del contrario (*rig 26 a rig 36*)

Dalle *Novelle per un anno*,

Il treno ha fischiato

La patente (fotocopia)

(la trasposizione cinematografica: analogie e differenze con il testo)

Da *Il fu Mattia Pascal*,

Brano tratto dal cap I (fotocopia)

La costruzione della nuova identità e la sua crisi

Il "teatro nel teatro"

Sei personaggi in cerca d'autore (sintesi dell'opera)

GIUSEPPE UNGARETTI

Cenni biografici

Le novità formali

Da *L'allegria* ,

Veglia

Sono una creatura

I fiumi

San Martino del Carso

Soldati

II NEOREALISMO: la memorialistica

I caratteri principali del Neorealismo

PRIMO LEVI

La biografia

Da *Se questo è un uomo*,

Poesia introduttiva (fotocopia)

Sul fondo (dal cap II)

Lettura teatrale dell'opera (Radio RAI)

Pordenone, 10 maggio 2021
Luisa Del Fabro

L'insegnante:



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	5B Legno
Disciplina	STORIA
Docente	LUISA DEL FABRO
Data	10 MAGGIO 2021

TESTO UTILIZZATO

A.M. Montanari, D. Calvi, M. Giacomelli,
360° Storia, vol. 3, *Dalla seconda rivoluzione industriale a oggi*, Torino, Il Capitello, 2012.

PREMESSA

Gli allievi, sia pur in modo diversificato, hanno acquisito le competenze /abilità e conoscenze sottoindicate.

Asse storico-sociale

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche e attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.	Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche.	Conoscere gli aspetti sociali, culturali, politici, economici del periodo storico esaminato. Stabilire opportuni rapporti di affinità/diversità tra le diverse realtà storiche prese in considerazione.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio soprattutto in collegamento col proprio vissuto.	Conoscere la storia economica e sociale del proprio territorio e saper individuare le realtà in cui poter incanalare la propria esperienza culturale per rispondere adeguatamente alle richieste e alle sollecitazioni del mondo esterno.
---	--	---

- Agire in modo responsabile inserendosi nel gruppo classe proponendo la propria opinione ma nel contempo riconoscendo quella altrui
- Interpretare criticamente le informazioni ricevute da varie fonti distinguendo fatti da opinioni e valutandone attendibilità e utilità.
- Individuare le successioni, la contemporaneità, la durata, le trasformazioni dei processi esaminati, storici e non.

CONOSCENZE / CONTENUTI DI APPRENDIMENTO

L'EUROPA E L'ITALIA TRA FINE OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO

Un modello culturale : imperialismo e razzismo

I rapporti di forza tra le potenze

Presupposti ideologici

Al servizio della grande industria

Una valvola di sfogo alle tensioni sociali

La mappa dell'imperialismo (carta geopolitica)

L'Italia e la crisi di fine secolo: Giolitti e la politica delle riforme; politica estera, la guerra di Libia (mappa di sintesi fotocopia).

Luci e ombre della *Belle époque*

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

I fattori di crisi dell'equilibrio internazionale

Le cause remote e prossime del primo conflitto mondiale.

Lo scoppio della guerra.

Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione.

L'Intervento dell'Italia

L'Italia dal neutralismo all'interventismo.

Il fronte italiano

La popolazione civile

L'Intervento degli Stati Uniti e la fine delle ostilità

L'anno svolta 1917.

La conclusione del conflitto e i trattati di pace: il nuovo ordine mondiale

Il ruolo degli organismi internazionali: dalla Società delle Nazioni all'O.N.U.

La Germania punita

L'Italia tra successi e delusioni

La rivoluzione russa

La situazione russa nell'inverno 1917

Le tesi di Lenin

La pace con la Germania

La nascita dell'URSS.

Un bilancio: guerra mondiale, guerra di massa

Una guerra di "massa"

La ricerca del consenso

VERSO I TOTALITARISMI EUROPEI: FASCISMO / NAZISMO

FASCISMO

I problemi socio-economici del dopoguerra.

Nuovi soggetti politici

Il biennio rosso in Italia.

Le origini del fascismo in Italia

L'ascesa politica di Benito Mussolini e la marcia su Roma.

Mussolini al potere.

La nascita della dittatura fascista

L'organizzazione dello stato fascista.

La politica economica del fascismo.

La politica estera fascista.

NAZISMO

Le origini e i problemi della Repubblica di Weimar.

L'ascesa politica di Adolf Hitler.

La presa del potere, la nascita del 3° Reich.

La repressione politica, il razzismo antisemita

Hitler prepara la guerra

La Shoah: dalle leggi di Norimberga alla Soluzione finale.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL MONDO BIPOLARE

La crisi degli equilibri internazionali.

L'avvio del conflitto in Europa.

L'avvio della guerra in Italia.
La caduta del fascismo e la Resistenza in Italia.
La bomba atomica (approfondimento)
La conclusione della guerra e i nuovi equilibri tra le potenze.
I trattati di pace del 1947: il confine orientale italiano.

La guerra fredda

L'assestamento delle zone di influenza
Si formano due blocchi contrapposti
L'equilibrio del terrore
Il Piano Marshall.
La divisione della Germania e la nascita della NATO.
La corsa agli armamenti.
Il muro di Berlino Muro (1989)
La fine della guerra fredda

ECONOMIA E SOCIETÀ ITALIANA NELLA CRISI DEL 2° DOPOGUERRA

La nascita della Repubblica italiana.
La Costituente e la Costituzione repubblicana in sintesi.
Verso il boom economico anni '60 in sintesi
La storia di Adriano Olivetti (approfondimento)
La città di Trieste (approfondimento)

Nell'ambito dell' **Educazione Civica** gli argomenti in elenco sono stati trattati attraverso discussioni guidate, analisi di documenti e proposte di attualità utilizzando articoli di giornale, testimonianze, immagini, video e film ("L'Onda") :

Il valore della memoria
Come nasce il totalitarismo?
Il reato di apologia del fascismo
La Costituzione italiana (caratteristiche fondamentali)
La Dichiarazione dei diritti umani (caratteristiche principali)
La Giornata della terra
Regolamento di classe e di istituto in situazione di Covid

Pordenone, 10 maggio 2021

L'insegnante Luisa Del Fabro



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5BLEG
Disciplina	Matematica
Docente	Daniele Paolitti
Data	12/05/21

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Livello di profitto: Sufficiente

Partecipazione: Sufficiente

Applicazione: Sufficiente

Metodo di studio: Mediamente buono

Progressione negli apprendimenti: Sufficiente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5BLEG
Disciplina	Matematica
Docente	Daniele Paolitti
Data	12/05/21

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Tabella Competenze

COMPETENZA*	ABILITA' BASE	CONOSCENZE-CONTENUTI
C6 C8 C9 <u>Argomenti svolti dalla Prof.ssa Arcella</u>	RECUPERO E CONSOLIDAMENTO ARGOMENTI DAD Comprendere la definizione geometrica e formale di derivata di una funzione in un punto Saper calcolare la derivata di una funzione e trovare l'equazione della retta tangente al grafico in un punto. Utilizzare la derivata nello studio di funzioni	RECUPERO E CONSOLIDAMENTO ARGOMENTI DAD Definizione di derivata Derivate di funzioni fondamentali Derivate di funzioni composte Equazione della retta tangente in un punto di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti e segno della derivata prima Massimi e minimi di una funzione. Punti stazionari. Punti di non derivabilità.
C8 C9 <u>Argomenti svolti dalla Prof.ssa Arcella</u>	Comprende il concetto di integrale indefinito. Saper calcolare integrali immediati. Saper calcolare integrali per sostituzione e per parti. Saper calcolare integrali per parti Saper calcolare l'integrale di funzioni razionali fratte.	L'integrale indefinito. Proprietà degli integrali indefiniti. Gli integrali immediati. Integrazione per decomposizione. L'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

C8 C9	Saper calcolare calcolare integrali definiti.	L'integrale definito. Le proprietà dell'integrale definito. Teorema della media Il teorema fondamentale del calcolo integrale.
C8 C9	Saper calcolare aree, superfici comprese tra due grafici, archi di curve, volumi di solidi. Saper calcolare semplici integrali impropri.	Il valor medio di una funzione. Il calcolo delle aree ed elle superfici piane. Il calcolo dei volumi e dei solidi di rotazione. La lunghezza di un arco di una curva. Integrali impropri.
C8 C9	Conoscere le principali tecniche per la soluzione di Equazioni differenziali. Risolvere semplici equazioni differenziali del primo ordine	Generalità sulle equazioni differenziali. Le equazioni differenziali del primo ordine e il teorema di Cauchy (solo definizione). La risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili lineari ed omogenee. Equazioni differenziali del secondo ordine.

***LEGENDA: Competenze culturali secondo biennio:**

- C1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per interventi nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- C2. Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- C3. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- C4. Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare un linguaggio semplice in diversi ambiti e contesti familiari e sociali relativi a livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingua.
- C5. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

- C6. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- C7. Riconoscere gli aspetti geografici, geologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- C8. Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- C9. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
- C10. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- C11. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

□ VERIFICA E VALUTAZIONE

1. Criteri e strumenti adottati per la verifica formativa e sommativa

Lo studente è stato sottoposto a verifiche scritte ed orali atte a valutare il conseguimento degli obiettivi prefissati e a distinguere il livello con cui tali obiettivi sono stati raggiunti (livello che concerne sia la precisione, coerenza e ricchezza delle argomentazioni prodotte che la capacità di svolgere esercizi di tipo noto o anche di tipologia diversa dall'usuale).

Le prove per la verifica sono state del seguente tipo:

- prova (scritta e orale) sia con esercizi di applicazione che con esercizi e problemi che richiedono rielaborazione di quanto appreso;
- questionari a risposta multipla o test vero o falso, quesiti a completamento;
- esposizione orale di argomenti trattati.

Per rendere proficua e dinamica l'offerta didattica proposta, si è dato rilievo anche alla valutazione diagnostica e a quella formativa al fine di evidenziare tempestivamente la necessità di eventuali recuperi e/o suggerire percorsi di approfondimento.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento ai criteri contenuti nel POF, tenendo conto degli obiettivi minimi, della situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione dimostrati, dell'eventuale miglioramento o peggioramento del profitto in itinere.



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	V [^] sezione B opzione legno
Disciplina	Progettazione-costruzioni- impianti
Docente	BORTOLINI Renato
Laboratorio ITP	FORTE Stefania
Data	10 maggio 2021

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe si compone di 20 allievi di cui 6 studentesse e 14 studenti che presentano nell'insieme progressi scolastici piuttosto omogenei.

Complessivamente il profitto della classe è sufficiente con un esiguo numero di studenti che raggiungono una preparazione adeguata, mentre la maggior parte, a causa dello scarso impegno domestico e della poca attenzione in classe non riesce a seguire con continuità evidenziando livelli non sempre sufficienti ed evidenziando in taluni casi lacune pregresse che non sono riusciti completamente a colmare.

La partecipazione è per lo più passiva con la maggior parte degli allievi che non intervengono nella costruzione della lezione ascoltando passivamente la presentazione dei contenuti; il metodo di studio non è stato per la maggior parte della classe autonomo richiedendo in itinere continue attività di ripasso e consolidamento degli argomenti precedentemente affrontati.

Anche durante la DDI l'applicazione alle attività proposte non è stata sempre costante e soddisfacente.

L'impegno, lo studio e la progressione negli apprendimenti sono stati adeguati solamente per un esiguo numero di allievi che hanno maturato un metodo di studio efficace ed efficiente, per il resto la progressione negli apprendimenti è risultata discontinua e frammentaria.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	5 B opzione legno
Disciplina	Progettazione Costruzioni Impianti
Docenti	Bortolini Renato
Laboratorio ITP	Forte Stefania
Data	10 maggio 2021

MODULI DIDATTICI-CONTENUTI/ABILITA'/COMPETENZE

STORIA DELL'ARCHITETTURA		
Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> •Ripasso e approfondimento sui principali stili architettonici dallo stile classico-greco al barocco •L'architettura del 1800 e la rivoluzione industriale •Mies Van Der Rohe e il padiglione Barcellona •Le Corbusier : opere principali, i cinque punti fondamentali dell'architettura •Frank Lloyd Wright; l'architettura organica e la casa sulla cascata •W. Gropius, la fabbrica Fagus e il Bauhaus •A. Gaudì e le opere principali a Barcellona •Cenni su alcuni dei principali architetti contemporanei con analisi di alcune opere ritenute fondamentali 	<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico, individuando le principali caratteristiche architettoniche, strutturali e urbanistiche. •Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi. 	<ul style="list-style-type: none"> •Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione. •Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

LA GESTIONE DEL TERRITORIO		
Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> •Cenni storici alla normativa urbanistica dal 1861 a oggi •Il PRGC e il PAC: iter di approvazione, adozione e approvazione contenuti e finalità •Legislazione urbanistica in Italia; Legge urbanistica nazionale n° 1150 del 1942; •Zonizzazione e standard urbanistici; •Legge n° 10 del 1977: oneri e opere di urbanizzazione primaria e secondaria, caratteristiche della concessione edilizia; •Definizione degli interventi sul patrimonio edilizio esistente; Comunicazione inizio lavori asseverata (CILA) Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) e Permesso di Costruire. •La Legge Regionale FVG 19 del 11/11/2009 e smi 	<ul style="list-style-type: none"> •Applicare la normativa vigente, a livello locale e statale, negli interventi urbanistici •Impostare la progettazione secondo gli standard urbanistici e la normativa urbanistica nel rispetto dei vincoli urbanistici e edilizi. •Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali 	<ul style="list-style-type: none"> •Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche legate al risparmio energetico. •Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali •Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi •Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

IL PROGETTO EDILIZIO E LA NORMATIVA TECNICA		
Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> •Legge 13/1989: superamento barriere architettoniche, regolamento di attuazione e criteri di progettazione per l'accessibilità; •Requisiti igienico sanitari LR FVG 44/85. •Acustica in ambiente chiuso; ambienti riverberanti •Le prestazioni energetiche degli edifici -Calcolo e verifica della dispersione termica e della trasmittanza -L'impianto di riscaldamento : Metodi di distribuzione del calore, considerazioni generali sui criteri di scelta del gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> •Applicare la normativa vigente, a livello locale e statale, negli interventi urbanistici •Applicare la normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche (LR.13/1989) •Impostare la progettazione secondo gli standard urbanistici e la normativa urbanistica nel rispetto dei vincoli urbanistici e edilizi. •Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali 	<ul style="list-style-type: none"> •Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche legate al risparmio energetico. •Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali •Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi •Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

<p>caldaia.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Esercitazioni grafiche riguardanti edifici pubblici e privati . 		
--	--	--

COSTRUZIONI e SISTEMI COSTRUTTIVI		
Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Muri di sostegno: -Classificazione; -Calcolo della spinta dei terreni con metodi grafici (Culmann , Poncelet) ed analitici; -Teoria di Coulomb; -Formule di progetto e verifica (ribaltamento , schiacciamento e scorrimento) per muri di sostegno a gravità; •Progetto e verifica di travi in legno, acciaio e cls. armato; •I solai in legno 	<ul style="list-style-type: none"> •Impostare la progettazione strutturale ed essere in grado di dimensionare gli elementi 	<ul style="list-style-type: none"> •Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali •Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	5B leg
Disciplina	Scienze Motorie e Sportive
Docente	Elisabetta Favarò
Data	07/05/2021

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

L'attività principale nel lavoro svolto con la classe, composta da 20 allievi, è consistita nel valutare lo stato dei soggetti per formulare un piano di lavoro che fosse nel contempo individualizzato e collettivo. La valutazione delle condizioni biologiche e delle disponibilità motorie individuali, è stata espressa in un giudizio basato sul maggior numero possibile di elementi, quali ad esempio le capacità di velocità, di destrezza, di resistenza, di forza, di coordinazione, di sensibilità ritmica, di scatto, di elevazione e di altri quali la socialità, l'altruismo, il coraggio.

Considerando l'attività motoria come quella parte dell'educazione che contribuisce a sviluppare l'individuo attraverso il movimento, è stato possibile aiutare gli allievi a capire il come e il perché una persona si muove, insegnando a farlo correttamente in esercizi e giochi. E' stato possibile altresì affiancare al movimento i concetti di spazio, forza e tempo; portare gli allievi ad esprimere modelli culturalmente validi di comportamenti personali e interpersonali, condizionare le funzioni dell'organismo a richieste fuori dal normale, migliorare il benessere e la salute fisica, migliorare la socialità.

Nel corso del quinquennio sono stati raggiunti gli obiettivi della costruzione di mappe cognitivo-motorie elastiche, di una capacità di osservazione finalizzata e una discreta capacità di analisi. Gli obiettivi realizzati in termini di competenze sono stati il potenziamento delle grandi funzioni organiche, la tonificazione muscolare, il miglioramento della mobilità articolare, il perfezionamento della destrezza e della coordinazione dinamica.

A conclusione delle attività didattiche mediamente il profitto che gli allievi hanno raggiunto è discreto, con alcuni casi che si attestano su di un livello elevato.

Motivazione e partecipazione nel corso dell'anno scolastico sono stati mediamente buoni.

La situazione emergenziale venutasi a creare ha cambiato sostanzialmente la quotidianità della comunità scolastica.

L'istituto con la sua Dirigente, i tecnici e tutto il personale docente ha prontamente attivato una serie di interventi di formazione e condivisione di modalità per operare nel migliore dei modi con gli studenti e le famiglie.

La scelta riguardo l'individuazione della piattaforma su cui operare è stata quindi dettata da indicazioni comuni prese a livello d'Istituto che hanno previsto l'utilizzo dell'applicazione G Suite for Education e la possibilità di comunicare attraverso mail istituzionali. Essendo prevalentemente pratica la materia di

competenza, si è dovuta adattare la trattazione con nuove metodologie e-learning che sono state esplicitate agli allievi.

Durante il periodo in cui è stata adottata la DDI gli allievi hanno sostanzialmente confermato i livelli di impegno e partecipazione alle lezioni del periodo di didattica in presenza, anche se alcuni di loro, poco inclini per diversi motivi alle attività pratiche hanno dimostrato di prediligere lo svolgimento della teoria proposta. La DDI ha potuto essere svolta anche con l'ausilio del libro di testo in adozione: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa, Più Movimento (libro di testo + ebook scaricabile + contenuti digitali integrativi), Marietti Editore.

L'organizzazione del processo di apprendimento è stata strutturata in unità didattiche, con lezioni frontali e risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà, sono state utilizzate e perfezionate anche le competenze informatiche degli allievi nel periodo di lezioni a distanza.

Le verifiche si sono svolte con indagini in itinere, rilevazioni informali, verifiche e test variamente strutturati, sia in presenza che a distanza.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

Prof.ssa Elisabetta Favarò



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	5B leg
Disciplina	Scienze Motorie e Sportive
Docente	Elisabetta Favarò
Data	07/05/2021

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Il programma è stato svolto in rapporto alle necessità, esigenze, capacità e competenze motorie degli allievi, proponendo il raggiungimento dell'autocoscienza del movimento e l'elaborazione personale delle informazioni ricevute. Questo è stato raggiunto attraverso una gamma di attività individuali e di gruppo, in forme diversificate e sempre più complesse.

Sono state privilegiate le situazioni-problema dove è stata richiesta l'autonoma ricerca di soluzioni; si sono portati gli allievi a ricercare una sempre maggiore precisione nell'esecuzione di un gesto sportivo. Si è cercato di valorizzare la personalità degli allievi, orientando le attitudini individuali e cercando di generare interessi e motivazioni specifiche.

La situazione emergenziale venutasi a creare ha cambiato sostanzialmente la quotidianità della comunità scolastica. Essendo prevalentemente pratica la materia di competenza, si è dovuta adattare la trattazione con nuove metodologie e-learning.

MODULO 1

POTENZIAMENTO FISILOGICO

(sviluppo funzionale delle capacità condizionali)

Contenuti	Abilità	Competenze/Conoscenze
RESISTENZA: - Circuiti con piccoli attrezzi. - Andature atletiche per il miglioramento della tecnica della corsa.	- Percepire il tempo che passa, riconoscere e controllare le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento. - Saper utilizzare con consapevolezza le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento della resistenza. - Sollecitare ed incrementare l'efficienza respiratoria.	- Essere in grado di sostenere una prova aerobica in maniera autonoma e consapevole riuscendo a percepire le sensazioni del proprio corpo in presenza di uno sforzo prolungato e di saperle interpretare e gestire correttamente. - Conoscenza di base del sistema circolatorio e

		respiratorio in relazione al movimento.
<p>MOBILITA' ARTICOLARE E FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di mobilità articolare e flessibilità a corpo libero e con l'utilizzo di piccoli attrezzi. - Esercizi di tonificazione e potenziamento muscolare a carico naturale e con l'utilizzo di piccoli attrezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Percepire e modulare le sensazioni propriocettive a livello articolare muscolo-tendineo durante l'esecuzione del movimento attivo e passivo. - Essere in grado di migliorare il rilassamento neuro-muscolare. - Modulare la propria forza in relazione alla richiesta. - Utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento della forza e della mobilità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di compiere movimenti con la massima ampiezza articolare - Essere in grado di eseguire movimenti a carico naturale in forma passiva (stretching) ed attiva, sfruttando l'elasticità e il rilassamento muscolare controllando l'atto respiratorio e la tensione muscolo-tendinea. - Essere coscienti della forza utilizzata per compiere un movimento a carico naturale e/o con piccoli attrezzi. - Essere in grado di differenziare, in riferimento ad un obiettivo preciso, il grado di forza. - Saper eseguire correttamente un gesto analitico per incrementare il tono muscolare. - Saper sostenere un carico di lavoro in stazioni e/o circuiti eseguendo correttamente la tecnica prevista. - Conoscenza di base dell'apparato scheletrico e del sistema muscolare. - Informazioni principali sulle procedure da utilizzare per migliorare forza e mobilità.
<p>VELOCITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - varie tipologie di andature. 	<ul style="list-style-type: none"> - Compiere movimenti modulando la velocità a seconda della richiesta. - Saper ripetere un gesto nel 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di esprimere velocità in situazioni e/o simulazioni di gara. - Essere in grado di controllare

	<p>minor tempo possibile mantenendo generalmente un'esecuzione corretta.</p>	<p>uno sforzo di alta intensità e di relativa breve durata.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compiere rapidi movimenti mantenendo la correttezza dell'esecuzione. - Saper sperimentare con relativa consapevolezza le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento della velocità e rapidità.
--	--	--

MODULO 2

COORDINAZIONE NEUROMUSCOLARE

Contenuti	Abilità	Competenze/Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi a corpo libero individuali. - Esercizi in diverse combinazioni tra arti superiori e inferiori. - Saltelli, andature coordinative e preatletiche. - Esercizi con palla, palline da tennis, funicella, racchette da badminton e da tennis. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere soluzioni motorie adeguate a situazioni di equilibrio dinamico prestabilito. - Realizzare movimenti adeguati in situazioni spazio-temporali e oculo-motorie variabili. - Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive. - Riprodurre e collegare semplici ritmi e gesti motori specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare consapevolmente alcuni schemi motori nell'ambito delle capacità coordinative. - Avere la percezione di se in toto e nelle sue parti. - Riuscire a mantenere il controllo corporeo e motorio nel tempo.

MODULO 3

ATTIVITA' SPORTIVE

Contenuti	Abilità	Competenze/Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Fondamentali individuali e conoscenza del regolamento e della tecnica di: pallavolo, pallacanestro, badminton, tennis. - Esercizi individuali di sensibilizzazione e manipolazione con palla. - Esercizi propedeutici alle varie 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare le regole fondamentali degli sport praticati. - Trasferire le abilità motorie apprese in contesti tecnici diversi e di situazioni sempre variabili. - Autovalutare e controllare il proprio vissuto corporeo e la 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper affrontare dal punto di vista tecnico-tattico ed emozionale le diverse attività sportive. - Conoscenza degli aspetti tecnici, pratici e regolamentari delle attività sportive trattate. - Conoscenza del valore etico della attività sportiva e della

<p>attività sportive con l'utilizzo dei fondamentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi tecnici di apprendimento dei fondamentali individuali. - Storia delle Paralimpiadi. - Allenamento di atleti di alto livello. - Storia degli attrezzi sportivi nel tempo. 	<p>propria emotività nelle situazioni di competizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare il regolamento delle diverse discipline anche svolgendo funzioni arbitrali. - Sperimentare nelle discipline sportive praticate i diversi ruoli e il fair play. - Partecipare in modo propositivo alle diverse attività sportive. 	<p>competizione.</p>
--	---	----------------------

MODULO 4

SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO

Contenuti	Abilità	Competenze/Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di attività che implicano il rispetto di regole predeterminate, l'assunzione di ruoli e lo spirito di collaborazione. - L'affidamento a rotazione di compiti di arbitraggio anche guidato. - Le Scienze Motorie e le competenze di cittadinanza. - La comunicazione verbale e non verbale, la comunicazione sociale, il comportamento comunicativo. - Sport, regole e fair play. - Progetto "Keep the beat": corso sulla rianimazione cardio-polmonare e l'utilizzo del DAE (defibrillatore semiautomatico esterno). 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare e cooperare con i compagni. - Accettare e rispettare le regole. - Rispettare i compagni, gli avversari, l'insegnante, il personale e l'ambiente. - Riconoscere la componente educativa dell'attività motoria-sportiva. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di relazionarsi positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità, attitudini e caratteristiche individuali. - Essere in grado di vivere in modo equilibrato e corretto in momenti di competizione adottando comportamenti fondati sul rispetto, la solidarietà, la correttezza e la lealtà. - Essere in grado di utilizzare le elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione d'infortuni e di incidenti sportivi. - Riconoscere Se e l'Altro come persone. - Riconoscere il gruppo classe come parte di un insieme. - Conoscenze delle regole di comportamento e di rispetto.

MODULO 5

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

Contenuti	Abilità	Competenze/Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">- La sicurezza nella pratica dell'attività sportiva.- Principi di traumatologia.- Apparato locomotore: sistema osseo e muscolare.- Principi di alimentazione, alimentazione e sistema immunitario.- Alimentazione e sport.	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività motoria.- Utilizzare responsabilmente gli spazi durante tutte le attività.- Riconoscere l'attività motoria come modello di vita per il raggiungimento di un proprio stato di salute e benessere.	<ul style="list-style-type: none">- Sapere essere responsabili della sicurezza personale negli ambienti scolastici e negli spazi esterni utilizzati per lo svolgimento delle lezioni.- Attuare uno spirito di vita sano ed attivo.- Saper intervenire su se stessi e sugli altri in caso di infortunio.

Prof.ssa Elisabetta Favarò

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: PROSPETTO RIASSUNTIVO EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5Bleg a.s. 2020-2021

Nel corso del corrente anno scolastico sono state svolte con la classe complessivamente 12 ore di Educazione Civica nell'ambito delle lezioni di Scienze Motorie e Sportive.

Gli argomenti trattati sono stati:

- Le Scienze Motorie e le competenze di cittadinanza.
- La comunicazione verbale e non verbale, la comunicazione sociale, il comportamento comunicativo.
- Sport, regole e fair play.
- Progetto "Keep the beat": corso sulla rianimazione cardio-polmonare e l'utilizzo del DAE (defibrillatore semiautomatico esterno).

Prof.ssa Elisabetta Favarò

RELAZIONE FINALE PER LA CLASSE 5^B

Materia: TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI
Insegnante: DANIELE CECILIOT
I.T.P.: MAURO DE PIANTE

A. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI

La Classe 5B C.A.T. Opzione "Tecnologia del Legno nelle Costruzioni" è costituita da 20 allievi provenienti dalla classe 4B. L'interesse degli studenti per la materia è stato mediamente discreto.

Il livello raggiunto dai componenti la classe è generale sufficiente, buono per un gruppo di allievi che si è dimostrato particolarmente attivo e partecipe, contribuendo positivamente all'andamento generale della classe.

Un gruppo di allievi non ha sempre dimostrato interesse e attiva partecipazione in particolare nel rispetto delle scadenze, pertanto sono stati personalmente più volte sollecitati, ciò ha loro permesso di raggiungendo comunque risultati mediamente sufficienti.

L'anno è stato in gran parte caratterizzato dall'interruzione della normale attività didattica fatta eccezione per la parte laboratoriale, conseguente all'epidemia Covid-19 e il passaggio alla didattica a distanza la classe non ha sostanzialmente modificato il comportamento dei diversi gruppi.

Gli allievi che hanno sempre seguito con interesse e partecipazione hanno mantenuto un atteggiamento positivo costruttivo, la restante parte ha evidenziato interesse e partecipazione discontinui.

B. I CONTENUTI TRATTATI, LE ATTIVITÀ SVOLTE E I PERCORSI FORMATIVI

I contenuti trattati sono stati organizzati, sia nel primo che nel secondo periodo, in base a 2 percorsi distinti, uno teorico ed uno laboratoriale.

Le attività di laboratorio hanno riguardato: sia un'attività di disegno con l'ausilio degli strumenti CAD, sono stati affrontati inoltre nel triennio le problematiche del contenimento energetico analizzando i dettagli costruttivi nella tecnologia del legno in comparazione anche con la tecnologia costruttiva tradizionale.

La classe quest'anno non ha potuto partecipare agli eventi programmati, visite e incontri, a causa del Lockdown .

Sono state sviluppate due esercitazioni una nel primo quadrimestre ha riguardato la progettazione di un edificio casa monofamiliare a struttura in legno di tipo intelaiata.

Nel secondo quadrimestre è stato sviluppato una esercitazione su un'area all'interno di un centro abitato di Pordenone, interessata da una demolizione e successiva ricostruzione.

L'edificio doveva essere a destinazione commerciale e residenziale, con struttura mista, tradizionale al piano terra e legno per i piani superiori.

Nell'esercitazione oltre agli aspetti urbanistico edilizi (normativa comunale), si è cercato di analizzare le problematiche ed i particolari di dettaglio dei nodi principali dell'edificio tra la parte a struttura tradizionale e la parte in legno.

Sempre nel secondo quadrimestre sono state assegnate a gruppi delle Tesine di approfondimento su argomenti inerenti l'intero programma di tecnologia del legno, al fine di preparare gli allievi nell'organizzazione ed esposizione degli argomenti da trattare in sede di colloquio d'esame.

Si sono svolte inoltre, sempre in preparazione all'esame, delle simulazioni di interrogazioni aperte all'intero programma.

Educazione Civica

Si sono svolte alcune ore di educazione civica, trattando argomenti legati al controllo e la riduzione delle emissioni di CO2 analizzando il ciclo di vita dell'edificio in legno, dei materiali impiegati, e del loro riutilizzo (riciclo e riutilizzo) I CAM Criteri Ambientali Minimi nei materiali da costruzione.

C. I METODI ADOTTATI E GLI STRUMENTI UTILIZZATI

Si sono svolte lezioni teoriche frontali interattive, anche con uso di rappresentazioni multimediali (filmati, PowerPoint e pdf), e lezioni pratiche in laboratorio con l'ausilio dei software Autocad, dopo la chiusura della normale attività didattica conseguente al Covid-19 e nella didattica a distanza, si sono svolte lezioni in video conferenza, con predisposizioni di materiale sotto forma di dispense appunti e filmati su singoli argomenti, sia di ripasso che sulle nuove tematiche.

I testi adottati:

Il volume UNICO di M. PIAZZA – R. TOMASI – R. MODENA:

- STRUTTURE IN LEGNO ed. HOEPLI

Il volume UNICO di P. CRIVELLARO

Si è fatto inoltre uso di fotocopie e file pdf.

D. I CRITERI E GLI STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO

La valutazione della preparazione è avvenuta mediante verifiche orali e test nel periodo di normale attività e in DAD, sono inoltre stati eseguiti dei test a risposta multipla, e interrogazioni aperte all'intero programma.

Si è valutato il raggiungimento dei risultati di apprendimento relativi all'indirizzo, in termini di competenze, verificando in particolare le conoscenze e le abilità inerenti alle competenze specifiche dell'area tecnica professionalizzante:

1. *Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazioni.*
2. *Le caratteristiche tecnico prestazionali*
3. *Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti, improntati all'uso delle diverse tipologie di materiali, traizionali quali calcestruzzo, laterizio, acciaio, che del legno, valutandone le differenze tecnologiche, sia sotto l'aspetto della bio-architettura, della sostenibilità ambientale, del comportamento strutturale in zona sismica, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico e alla valutazione energetica.*
4. *Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti.*
5. *Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente*
7. *Gestire la manutenzione e l'esercizio di organismi edilizi*

Pordenone, 08 maggio 2021

I docenti:

prof. Daniele Ceciliot

prof. Mauro De Piante Vicin

TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI CONTENUTI TRATTATI DAI DOCENTI

- CRITERI DI UTILIZZO E PROCESSI DI LAVORAZIONE ANCHE IN RAPPORTO ALL'IMPATTO E ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE. Il legno e i suoi derivati.
- LE FASI DI ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE – Lean Organization. Dal layout aziendale alla costruzione di una casa in legno a telaio. Layout produzione case in legno. La produzione aziendale
- PROCEDIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE DEL LEGNAME NEI PROCESSI DEL CICLO PRODUTTIVO DELL'INTERA FILIERA BOSCO-LEGNO.
- TECNICHE DI PRE MONTAGGIO E MONTAGGIO DI COSTRUZIONI IN LEGNO. I diversi sistemi costruttivi costruttivi Xlam, a Telaio, Blokhaus.
- TIPOLOGIA CARATTERISTICHE DELLE TRAVI E DEGLI ELEMENTI IN LEGNO PER USO EDILIZIO.
- PRINCIPI DI BIOARCHITETTURA E DEL RISPARMIO ENERGETICO.
- CONTROLLO DI QUALITA' E PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI,
- MODALITA' DI PROGETTAZIONE DELLE DIVERSE TIPOLOGIE STRUTTURALI DI PREVALENTE IMPIEGO NELLE COSTRUZIONI IN LEGNO Sistema Xlam e Telaio.
- DISEGNO DEI PARTICOLARI COSTRUTTIVI dei principali nodi delle strutture in legno nei diversi sistemi costruttivi dalle fondazioni fino al tetto.
- TECNOLOGIE DI RECUPERO EDILIZIO DI COSTRUZIONI AVENTE STRUTTURA IN LEGNO anche nel patrimonio storico architettonico – esempi di intervento.
- RESISTENZA AL FUOCO DEL LEGNO – Combustibilità e combustione. Degrado termico. Protezione del legno dal fuoco.
- LA MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE IN LEGNO.
- LABORATORIO CAD utilizzo del software Autocad

- LABORATORIO DI DISEGNO – Esercitazioni progettuali in legno:

Sono state sviluppate due esercitazioni una nel primo quadrimestre ha riguardato la progettazione di un edificio a Residenziale Unifamiliare a struttura in legno di tipo intelaiata, particolari costruttivi dei principali nodi strutturali, con particolare attenzione all'isolamento Termico, e protezione dall'umidità.

Nel secondo quadrimestre e stato sviluppato una esercitazione su un'area all'interno di un centro abitato, interessata da una demolizione e successiva ricostruzione all'interno del centro di Pordenone nel rispetto dei parametri urbanistico edilizi.

L'edificio aveva destinazione commerciale e residenziale, con struttura mista, tradizionale al piano terra e legno per i piani superiori.

Pordenone, 08 maggio 2021

I docenti:

prof. Daniele Ceciliot

prof. Mauro De Piante Vicin



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2020/2021

Classe	5Bleg
Disciplina	Topografia
Docente	Giuseppe Marino
Data	15/05/21

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni.

Il comportamento degli studenti è stato quasi sempre corretto anche se spesso alcuni alunni hanno mostrato una spiacevole propensione alla polemica che ha rallentato lo svolgimento delle lezioni. La frequenza delle lezioni è stata regolare.

L'impegno nello studio è stato mediamente poco continuo.

Buona parte degli studenti hanno seguito la disciplina con interesse prevalentemente scolastico mostrando un impegno non sempre adeguato, limitandosi ad una applicazione saltuaria, quasi sempre coincidente con le verifiche programmate. La situazione non è migliorata durante la DID, manifestando un atteggiamento passivo e poco reattivo alle sollecitazioni.

Dagli accertamenti fin qui svolti in presenza e a distanza si evince una preparazione eterogenea, sicuramente più che positiva per qualche allievo, ma superficiale e lacunosa per altri.

Le abilità raggiunte durante l'anno scolastico si attestano in generale su un livello prossimo alla sufficienza e solo per alcuni buono.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2020/2021

Classe	5Cleg
Disciplina	Topografia
Docente	Giuseppe Marino
Data	15/05/21

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

COMPETENZA *	ABILITA' BASE	CONOSCENZE- CONTENUTI
<p>2 - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.</p> <p>In particolare: applicare competenze nell'impiego degli strumenti per rilievi topografici e per la redazione di cartografia tematica.</p>	<p>Utilizzare e interpretare le rappresentazioni cartografiche.</p> <p>Risolvere problemi di divisione di aree poligonali in base al valore economico e ricavare la posizione delle dividenti</p> <p>Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine</p> <p>Risolvere problemi di spianamento di un terreno utilizzando rappresentazioni piano-altimetriche.</p> <p>Utilizzare la strumentazione topografica per il rilievo di aree urbane</p> <p>Saper reperire su internet la cartografia e i dati per la costruzione dei sistemi informativi territoriali</p>	<p>Principi di funzionamento, metodi e tecniche di impiego della strumentazione topografica ordinaria e delle stazioni totali elettroniche.</p> <p>Formule per la determinazione dell'area di poligoni: Calcolo della superficie del triangolo e dei poligoni. Formula di camminamento, calcolo dell'area di un poligono per mezzo delle coordinate polari e delle coordinate cartesiane. Formula di Bezout, formula di Cavalieri-Simpson Trasformazione di un poligono in triangolo equivalente.</p> <p>Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno:</p> <p>Divisione di un triangolo in parti assegnate con dividenti che escono da un punto interno;</p> <p>-divisione di un triangolo in parti assegnate con dividenti che escono da un vertice;</p> <p>-divisione di un triangolo in parti assegnate con dividenti uscenti da un punto qualsiasi del perimetro;</p> <p>-divisione di un triangolo in parti assegnate con dividenti parallele ad un lato;</p> <p>Classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno:</p>

		<p>Spianamento con piano orizzontale;</p> <p>Spianamento con piano orizzontale di compenso;</p> <p>Spianamento con un piano inclinato;</p> <p>Spianamento con un piano inclinato di compenso.</p> <p>Spianamenti con superficie rappresentata con curve di livello</p> <p>Calcolo e stima di volumetrie</p> <p>Tecniche di rilievo topografico e tracciamento di opere a sviluppo lineare.</p>
<p>4 - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.</p>	<p>Saper reperire su internet la cartografia e i dati per la gestione del territorio.</p> <p>Impiegare i software topografici per l'utilizzo dei dati territoriali</p> <p>Saper individuare un tracciato stradale sulla base di un rilievo della superficie del terreno e produrre i principali elaborati grafici.</p>	<p>Determinazione del piano passante per tre punti</p> <p>Determinazione del piano passante per due punti con pendenza assegnata</p> <p>La graduazione delle rette e delle rette di massima pendenza</p> <p>La definizione di retta di massima pendenza</p> <p>Le proiezioni quotate: le condizioni di appartenenza</p> <p>Le proiezioni quotate</p> <p>Rappresentazione della superficie del terreno per TIN (falde triangolari irregolari connesse)</p> <p>Rappresentazione della superficie del terreno per curve di livello.</p> <p>Definizione della planimetria di progetto sulla base della cartografia tecnica e definizione della rete di capisaldi per il successivo tracciamento. Il profilo longitudinale.</p> <p>La costruzione delle sezioni Trasversali. Il calcolo dei volumi del solido stradale</p>

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA 5 B LEGNO

Coordinatore dell'educazione Civica è la prof.ssa Luisa Del Fabro, nominato nel CdC.

FONTI NORMATIVE

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Allegato A) - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato C) Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA ISTITUTO

La scuola ha optato per un curriculum valutativo che valorizza i contenuti disciplinari e le attività progettuali che storicamente caratterizzano la progettualità dell'istituto: le progettualità, anche definite dai Dipartimenti, sono fatte proprie dai Consigli di Classe in cui ogni docente, all'interno della propria programmazione, individua temi da approfondire di E.C..

L'insegnamento dell'educazione civica è stato svolto in maniera trasversale, superando le 33 ore minime del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, per un totale di 57 ore.

Come indicato nelle linee guida, la norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le ore sono quindi state svolte in via ordinaria, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del consiglio di classe.

I docenti si sono avvalsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari finalizzati a rendere conto dei risultati conseguiti da ciascun alunno.

Disciplina	Ore	Argomenti
GEST. DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	5 (1° quadrimestre)	D.Lgs 81/2008; SGQ nei cantieri e nelle imprese; Sistema gestione qualità.
INGLESE	5 (1° quadrimestre)	Comunità sostenibili: preservazione dell'ambiente; Eco design Safety signs in the building yard
ITALIANO e STORIA	12 (1° quadrimestre - 2° quadrimestre)	Regolamento d'istituto e normativa scolastica. Diritto alla salute La Dichiarazione universale dei diritti umani (sintesi descrittiva) Earth Day (Giornata della terra) La Costituzione italiana (caratteristiche di base) Il valore della memoria storica Cosa è il reato di apologia del fascismo? Come nasce il totalitarismo?
TECNOLOGIA DEL LEGNO	15 (2° quadrimestre)	Valutazione Ecologica dell'edificio; Sostenibilità Edificio Ambiente; I materiali certificati CAM, la riciclabilità dei materiali.
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI e Laboratorio	8 (1° quadrimestre)	Urbanistica; Scuola dell'infanzia, evoluzione degli aspetti normativi negli anni.



ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico
Mattiussi

Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini

Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

SCIENZE MOTORIE	12 (1° quadrimestre – 2° quadrimestre)	Le Scienze Motorie e le competenze di cittadinanza. La comunicazione verbale e non verbale, la comunicazione sociale, il comportamento comunicativo Sport, regole e fair play. Progetto "Keep the beat": corso sulla rianimazione cardio-polmonare e l'utilizzo del DAE (defibrillatore semiautomatico esterno).
-----------------	--	--

TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnici

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche TLC (Tecnologie del legno nelle costruzioni)

Il Perito in Tecnologie del legno nelle costruzioni ha competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura, nelle macchine e nei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e nei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'impiego dei principali software per la progettazione esecutiva e il trasferimento dati ai centri a controllo numerico impiegati nella realizzazione delle carpenterie in legno, nella stima di terreni, fabbricati, aree boschive e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano e allo svolgimento di operazioni catastali.

Traguardi attesi

Al termine del percorso scolastico, il diplomato in Tecnologie del legno nelle costruzioni, attraverso lo studio, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della propria autonomia, è in grado di:



- collaborare, nei contesti produttivi di interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare e organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte
- esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle ristrutturazioni delle antiche costruzioni in legno e alle nuove tecniche costruttive dei fabbricati improntati all'uso della pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura;
- collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, con riguardo anche alla produzione di materie prime derivanti dall'utilizzo delle cave di pietra e del legno, comprese le principali tecniche di esbosco;
- intervenire, relativamente ai fabbricati, nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, anche nel settore della produzione di energia elettrica e termica dalle centrali a biomassa alimentate da scarti delle lavorazioni industriali del legno o dalle utilizzazioni boschive;
- applicare conoscenza della storia dell'architettura in pietra e legno antesignane della bioarchitettura con residui di lavorazione nullo o completamente biodegradabili.
-

Titolo di studio conseguito:

Perito in Tecnologie del legno nelle costruzioni

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato A

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Allegato A

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In linea con l'impostazione del progetto educativo e didattico complessivo, la valutazione è considerata parte integrante del processo formativo e non momento esclusivamente finale; è un'attività complessa e dinamica che in ogni momento accompagna ed orienta la programmazione con cui interagisce direttamente.

L'alunno, informato degli obiettivi da raggiungere, del percorso da compiere e dei risultati ottenuti, si deve sentire parte di un processo di crescita che, grazie alle sollecitazioni offerte e in un continuo confronto con se stesso, giunge a riflettere sulla propria esperienza di apprendimento, così da maturare la consapevolezza delle difficoltà incontrate e dei propri limiti, ma anche delle attitudini e potenzialità e poter modificare in positivo l'atteggiamento verso lo studio, imparando pure dagli errori.

La valutazione, per raggiungere gli scopi prefissati, deve prevedere momenti iniziali che consentono di modulare efficacemente la programmazione in relazione ai livelli di partenza (**funzione diagnostica**), momenti di controllo in itinere del processo di apprendimento (**funzione formativa**) e momenti di certificazione dei traguardi cognitivi, formativi, educativi raggiunti nel periodo, nell'anno scolastico (**funzione sommativa**).

Per assicurare l'omogeneità e la trasparenza della valutazione i docenti, per ogni disciplina, adottano criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità utilizzando apposite griglie elaborate collegialmente a livello di Dipartimenti disciplinari, che individuano e definiscono i livelli essenziali di conoscenze, abilità e competenze rispettivamente per le classi del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno.

Nel piano di lavoro del Consiglio di classe e nei piani di lavoro di dipartimento disciplinare vengono definiti il numero e la tipologia delle verifiche sommativie previste per ognuno dei periodi in cui è suddiviso l'anno scolastico.

Gli insegnanti provvedono alla registrazione degli esiti delle verifiche, relativi ai vari momenti valutativi, nel registro elettronico per una tempestiva e trasparente informazione alle famiglie circa l'andamento scolastico dei loro figli.

STRUMENTI DI VERIFICA

In linea generale gli strumenti di verifica consistono in prove orali e in prove scritte, ma la valutazione può estendersi anche alle relazioni di laboratorio, all'esecuzione dei compiti a casa, alla pertinenza degli interventi in classe, ecc.

Prove orali: colloqui, discussioni guidate, interventi spontanei o sollecitati

Prove scritte: test di vario tipo; composizione libera o guidata, articolo di giornale, relazione, sintesi, analisi testuale, lettera, problema

Prove pratiche

I Consigli di classe programmano un'attenta distribuzione delle prove per evitare momenti di eccessivo carico per gli studenti.

I docenti nella somministrazione delle prove di verifica:

- utilizzano liberamente in tutte le discipline modalità articolate di verifica: scritto, orale, relazioni, test, prove oggettive, partecipazione ad attività culturali, al dibattito in classe, ai lavori di gruppo
- stimolano la capacità di autovalutazione
- pongono attenzione ai bisogni educativi individuali predisponendo, ove necessario, un apposito piano didattico
- elaborano strategie di recupero durante la normale attività didattica
- concordano con il Consiglio di classe il calendario delle verifiche scritte
- consegnano i compiti scritti con correzioni adeguate, in tempi brevi (entro 15 giorni) e comunque prima dell'effettuazione del compito successivo
- promuovono, sulla base di libere e concordate adesioni, momenti di confronto e di interscambio fra docenti (elaborazione e assegnazione di compiti comuni a più classi parallele, correzioni comuni, scambio di valutazioni)
- esplicitano con chiarezza criteri di valutazione e modalità di verifica, guidando gli studenti a comprendere il giudizio sulle singole prove.

Per gli allievi per i quali è stato predisposto un Piano personalizzato, la scala di misurazione viene posta in relazione agli obiettivi specifici in esso stabiliti.

Oggetto della valutazione sono

- gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari da raggiungere (definiti nei Dipartimenti disciplinari)
- le competenze di base previste al termine dell'obbligo scolastico e la relativa certificazione come previsto dalla Legge 296/06
- il comportamento correlato dalla osservazione delle competenze di cittadinanza (Dlgs.62/2017)

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi (il primo dall'inizio dell'anno scolastico alla prima settimana dopo il rientro dalle festività natalizie, il secondo dall'inizio da tale data al termine delle lezioni). Alla valutazione periodica e finale concorrono, oltre al profitto, anche i comportamenti, cioè la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio.

Nella valutazione finale verrà presa in considerazione anche la progressione che lo studente sarà stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza: essa pertanto non si limita a un mero atto di misurazione, fermo restando, da parte dell'allievo, il conseguimento indispensabile dei nuclei fondanti delle singole discipline.

Per definire la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza, gli insegnanti faranno riferimento alle Griglia di valutazione.

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINE			
Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1 - 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine Autonomia di lavoro nulla e incapacità di organizzazione dei propri impegni	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici	3 - 4
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità	5
Complessivamente accettabili ma permangono ancora delle lacune	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi È in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali	Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti	Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato	7
Complete e precise	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia	Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro Argomenta correttamente e in modo significativo Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi	9 - 10

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO (omissis)

CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Al momento della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, passaggio preliminare è la verifica della scrutinabilità, in quanto, a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma secondaria di II grado, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario personalizzato. Il limite è derogabile sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti che tengono in debito conto il verificarsi di situazioni eccezionali. La non scrutinabilità comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Poiché nell'istituto l'orario annuale personalizzato è di complessive 1056 ore, il limite minimo delle ore di presenza per assicurare la validità dell'anno è di 792 ore e quindi le ore di assenza consentite sono 264. Per le sole classi prime del settore tecnologico il monte ore annuale è di 1089, quindi le ore di assenza consentite sono 273.

Al fine di garantire la massima uniformità nelle operazioni di scrutinio finale, nelle quali in ogni caso è figura di garanzia il Dirigente Scolastico che presenzia le operazioni in tutte le classi, il Collegio dei Docenti ha concordato dei criteri generali per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Per gli anni di corso non terminali, di norma, la non ammissione alla classe successiva è disposta quando il quadro finale presenta più di tre insufficienze; se le insufficienze sono tre si sospende il giudizio, offrendo all'allievo la possibilità di accedere alle prove di recupero di fine agosto. In casi eccezionali, qualora, in base alla conoscenza degli studenti interessati, il Consiglio di classe ne ritenga possibile il recupero nei mesi estivi, viene disposta la sospensione del giudizio anche in caso di quattro materie insufficienti. In generale viene disposta la non ammissione alla classe successiva se, per la qualità e la quantità delle insufficienze, il Consiglio ravvisa l'impossibilità per l'allievo di affrontare con successo l'anno scolastico seguente.

Per l'ultimo anno di corso, la norma prevede che l'ammissione all'Esame di Stato possa essere disposta anche in presenza di una insufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline: il Consiglio di classe, qualora ritenga che tale insufficienza non sia di pregiudizio al superamento delle prove d'Esame, può dunque deliberare l'ammissione con motivato giudizio.

CREDITI SCOLASTICI

I crediti scolastici vengono assegnati dal Consiglio di Classe secondo i parametri ministeriali; concorrono alla definizione dei crediti scolastici la valutazione del comportamento e quella di tutte le discipline.

La sottostante tabella fa riferimento al D. Lgs n. 62 del 17 Aprile 2017 e si applica alle classi terze, quarte e quinte.

(omissis)

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la M dei voti, anche l'assiduità nella frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Di norma nello scrutinio di Giugno viene attribuito l'estremo superiore della banda quando la parte decimale della media supera i quattro decimi.

Di norma nello scrutinio integrativo di Agosto viene assegnato comunque il limite inferiore della banda.

Il Consiglio di classe può attribuire il valore massimo della banda anche se la parte decimale della media non raggiunge i cinque decimi se all'allievo sono attribuibili:

- assiduità nella frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- fattiva partecipazione alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola
- partecipazione alla promozione dell'istituto
- esperienze di stage valutate in modo particolarmente positivo dai tutors scolastico e aziendale
- conseguimento di attestazioni e certificazioni in vari ambiti
- attività documentate di volontariato